C O M U N E D I G A B I C C E M A R E

Provincia di Pesaro e Urbino

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Approvato con Delibera di G.C. n. 134 del 28.11.2023

Sommario

Art.1 - OGGETTO E DEFINIZIONI 3
Art. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO 3
Art. 3 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI 5
Art. 4 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE 6
Art. 5 – COMMISSIONE VALUTATRICE 7
Art. 6 – GRADUATORIA FINALE 8
Art. 7 – DISPOSIZIONI FINALI 9

Art.1 - OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le Aree:

- le progressioni ordinarie, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021;

- progressioni straordinarie, ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022.

Le progressioni straordinarie tra le Aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025.

Le progressioni tra le Aree sono attivate a seguito della loro previsione nell'ambito del P.I.A.O. sezione Piano triennale dei Fabbisogni di personale, nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dalle disposizioni di legge e di contratto indicate al primo periodo del presente articolo.

Art. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO

I requisiti ed i titoli di studio variano a seconda della tipologia di progressione programmata:

A) alla procedura per le progressioni ordinarie tra le Aree possono partecipare i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura, o qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio, nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso di selezione. Qualora il dipendente abbia un procedimento disciplinare in corso, lo stesso è ammesso con riserva alla selezione fino al termine del procedimento.

B) alla procedura per le progressioni straordinarie tra le Aree possono partecipare i dipendenti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;

- inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella del profilo professionale indicato nell'apposito Avviso, ed in possesso dei requisiti richiesti, quali indicati nella tabella che segue. Si precisa i requisiti richiesti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, e che l'esperienza professionale richiesta può essere maturata anche in altre amministrazioni;

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli Operatori esperti (cat. B)	a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
da Area degli Operatori esperti (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura, o qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio, nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico;

- non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso di selezione. Qualora il dipendente abbia un procedimento disciplinare in corso, lo stesso è ammesso con riserva alla selezione fino al termine del procedimento.

Art. 3 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni del personale contenuto nel P.I.A.O., può individuare, ricorrendone le condizioni, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio per almeno 10 giorni. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso, predisposto dal Responsabile del Servizio Personale, dovrà contenere i seguenti elementi:

a) l'area, il profilo professionale in base al nuovo sistema di classificazione, le competenze di richieste per la copertura del ruolo;

b) i requisiti per l'accesso prescritti per l'ammissione alla selezione;

c) il trattamento economico lordo con l'indicazione di tutti gli emolumenti previsti dalla normativa contrattuale vigente;

d) le modalità da osservare per l'inoltro della domanda di ammissione;

e) il termine perentorio entro il quale le domande devono pervenire all'Amministrazione;

f) i criteri di formazione della graduatoria di merito.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta la relativa istanza secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza dovrà contenere la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente, utili alla partecipazione alla procedura e alla valutazione delle candidature.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza dell'Avviso originario, e comunque antecedentemente della prima riunione della Commissione; esso deve essere motivato.

Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità dell'Avviso precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

L'Avviso può essere motivatamente revocato per nuova valutazione dei relativi presupposti.

Art. 4 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione (costituita secondo quanto disposto dal successivo art. 5), che definirà il punteggio attribuito a ciascun partecipante secondo i seguenti criteri:

A) PROGRESSIONI ORDINARIE TRA LE AREE

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 30 punti	Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione, svolto presso una Pubblica Amministrazione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato.
2) Possesso titoli professionali e di studio attinenti il posto da ricoprire Max 20 punti	**A) Criteri di valutazione per il Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:** Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 15 punti Diploma di Laurea Triennale/ specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 5 punti cadauno ---------- **B) Criteri di valutazione per il Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori:** Diploma di Laurea Triennale: 15 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 5 punti cadauno ---------- **C) Criteri di valutazione per il Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:** Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 15 punti Master Universitari: 5 punti cadauno
3) Competenze professionali acquisite attinenti allo specifico servizio Max 50 punti	Mediante la valutazione del Curriculum Vitae saranno valutate le competenze professionali attinenti il servizio da ricoprire, che di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo: - gli incarichi di specifiche responsabilità / funzione; - competenze acquisite in contesti lavorativi presso altri soggetti diversi dalle PA; - abilitazioni professionali; - corsi di formazione; - competenze certificate (es. informatiche o linguistiche).

Si precisa che per l'attribuzione dei punteggi relativi al criterio n. 2 i titoli di studio valutati saranno unicamente quelli ulteriori rispetto a quanto previsto per l'accesso dall'esterno.

B) PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 30 punti	Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione, svolto presso una Pubblica Amministrazione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato.
2) Possesso titoli professionali e di studio attinenti il posto da ricoprire Max 20 punti	**A) Criteri di valutazione per il Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:** Diploma di scuola secondaria di primo grado: 5 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 10 punti Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 20 punti ---------- **B) Criteri di valutazione per il Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori:** Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale):5 punti Diploma di Laurea Triennale: 10 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 5 punti cadauno ---------- **C) Criteri di valutazione per il Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:** Diploma di Laurea Triennale: 5 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti Master Universitari: 5 punti cadauno
3) Competenze professionali acquisite attinenti allo specifico servizio Max 50 punti	Mediante la valutazione del Curriculum Vitae saranno valutate le competenze professionali attinenti il servizio da ricoprire, che di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo: - gli incarichi di specifiche responsabilità / funzione; - competenze acquisite in contesti lavorativi presso altri soggetti diversi dalle PA; - abilitazioni professionali; - corsi di formazione; - competenze certificate (es. informatiche o linguistiche).

Art. 5 – COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice è nominata con determinazione del Responsabile del Settore nell'ambito del quale è ricompreso il posto da ricoprire, anche contestualmente all'indizione della procedura.

La Commissione è composta da tecnici esperti con riferimento al ruolo che dovrà essere ricoperto, scelti tra funzionari delle amministrazioni pubbliche, docenti ed estranei alle medesime. Non possono farne parte coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi.

Nel rispetto di tali principi la Commissione sarà composta da:

- n. 1 PRESIDENTE: Responsabile della struttura nell'ambito della quale è ricompreso il posto da ricoprire, o suo delegato;
- n. 2 MEMBRI: membri esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto. Allorché il componente appartenga alla P.A. il suo inquadramento non potrà essere inferiore a quello del posto messo a selezione.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente incaricato dal Responsabile di riferimento, con inquadramento non inferiore all'Area Istruttori; le relative funzioni potranno essere anche attribuite ad un membro della commissione valutatrice.

La commissione potrà inoltre essere integrata con uno psicologo del lavoro o esperto di selezione del personale.

Art. 6 – GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di legge.

La graduatoria di merito, è composta dai candidati che hanno ottenuto una valutazione complessiva non inferiore a 60/100.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Responsabile del IV Settore ed è immediatamente efficace.

Art. 7 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.